

## IL GREST? UN INCIDENTE!

### IL GREST? UN INCIDENTE!!

Ogni anno, quando inizia il Grest, è una festa di colori: ovunque spuntano magliette gialle, verdi, rosse, blu, arancioni e da quest'anno anche viola e bianche. Una meraviglia! Dentro a queste magliette ci sono ragazzi e bimbi che, per quattro settimane, condividono momenti di preghiera, canto, divertimento, giochi e relazioni.

«Dai bimbi: tra poco finisce la scuola!». «Sì mamma, ma soprattutto inizia il Grest!». Per loro è davvero GREST come Gioco / Rispetto reciproco / Estate / Stare insieme / Tanti colori. Per i ragazzi il Grest non dovrebbe mai finire.

E per noi genitori? Per chi ha avuto la possibilità di partecipare come educatore o di portare un aiuto attivo, beh, che dire... avere a che fare con il Grest è un po' come avere un incidente; solo che ti fai male se non ti lasci travolgere!! E la prognosi?!? È presto detto: ci vogliono settimane per liberare la mente dalla musica, dai volti, dai sorrisi, dai dubbi, dalle idee, dalle ansie e... dalla fatica.

Perché il Grest è sicuramente un momento di condivisione e di crescita per i nostri bimbi, con una buona dose di divertimento e allegria. Ma è anche un'esperienza educativa, fatta di regole e di comportamenti che aiutano i ragazzi ad integrarsi nel mondo di tutti i giorni e noi genitori abbiamo raccolto questa sfida educativa con impegno ed entusiasmo.

Dunque grazie ai bambini che sono il sale di questa esperienza. Grazie a don Carlo sempre presente, tutti i giorni. Grazie a tutti gli animatori, sin dal mattino presto allegri, disponibili e capaci di prendersi cura dei bimbi che venivano loro affidati. E grazie a tutti i coloro che hanno partecipato con entusiasmo... tanto da contagiare anche noi. E poi... il tempo passa e, in men che non si dica, è già ora di ripartire con le idee, le proposte, la voglia di lasciarsi travolgere anche l'anno prossimo! Grest: the best!

*Matilde, Milena, Paola e Roberta*

